

Competenze ARPAT in materia di esposti

 Classificazione DV. 01/35.2
 (a cura del Responsabile SITA)

Aspetto ambientale / attività origine dell'esposto	Riferimenti legislativi o altro	Ente titolare della funzione amministrativa	Competenza ARPAT	Necessità di esplicita richiesta di attivazione di ARPAT da parte dell'ente titolare della funzione amministrativa	Note /altri Enti da coinvolgere	Numero attività della Carta dei servizi
RIFIUTI						
abbandono						
rifiuti in grandi quantità di dubbia provenienza e oggetto di presunto smaltimento illecito rinvenuti in aree non urbane	DLgs 152/06 art. 192	Comune	sì	no	necessità di raccordo con Polizia municipale per eventuale accesso ad aree private di residenza	91
rifiuti radioattivi o presumibilmente radioattivi (interrati e non)	DLgs 230/95 e DLgs 241/00; DLgs 207/2001; L. 368/03; DLgs 152/06	Prefettura	sì	no	Comune e Vigili del fuoco (nucleo NBCR - Nucleare Biologico Chimico Radiologico)	52-88-91
abbandono di rifiuti di chiara provenienza domestica o rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua	DLgs 152/06	Comune	no		Gestore Unico della raccolta rifiuti	
rinvenimento di materiali esplosivi (potenzialmente in grado di esplodere) in disuso		Prefettura	no		Polizia di Stato, Carabinieri, Vigili del fuoco	
carcasse di animali morti e sottoprodotti di origine animale	Regolamento (CE) 1069/09; DLgs 508/92; DD RT 6481/09	Comune	no		Servizio veterinario ASL	
gestione						
problematiche relative agli impianti gestione di rifiuti	DLgs 152/06	Provincia/città metropolitana (se impianto autorizzato) e Comune	sì	no		88
incenerimento						
incenerimento rifiuti		Comune	sì	no		87-99
abbruciamento di residui vegetali: operazioni che riguardano esclusivamente i residui ligno-cellulosici provenienti da tagli boschivi, interventi colturali, interventi fitosanitari, di potatura, ripulitura o da altri interventi agricoli e forestali effettuato da imprenditori agricoli		Comune	no		Polizia municipale e Corpo forestale. Attività normata (non vietata ma talvolta limitata da ordinanze del sindaco)	
incendio stoppie e bruciatura potature e sfalci da privati cittadini		Comune	no		Polizia municipale e Corpo forestale. Verificare quanto dispongono i regolamenti comunali (es conferire il verde all'isola ecologia o richiedere il ritiro a a casa o utilizzare il cassonetto del verde, oppure altro)	
attività agricole						
utilizzo/spandimento agronomico reflui allevamento	art. 112 DLgs 152/06, L.. 574/96, DPGR 46/R/2008, DM 7.4.2006	Comune	sì	no		19
utilizzo/spandimento agronomico acque di vegetazione	art. 112 del DLgs 152/06, LR 20/06; DPGR 46/R/2008	Comune	sì	no		18

Competenze ARPAT in materia di esposti

 Classificazione DV. 01/35.2
 (a cura del Responsabile SITA)

Aspetto ambientale / attività origine dell'esposto	Riferimenti legislativi o altro	Ente titolare della funzione amministrativa	Competenza ARPAT	Necessità di esplicita richiesta di attivazione di ARPAT da parte dell'ente titolare della funzione amministrativa	Note /altri Enti da coinvolgere	Numero attività della Carta dei servizi
utilizzo/spandimento fanghi in agricoltura	DLgs 152/06, DLgs 99/92	Provincia/Città Metropolitana	sì	no		82
AMIANTO						
abbandoni di materiale contenente presumibilmente amianto in quantità tale da far presumere la presenza di una discarica abusiva	parte IV DLgs 152/06; DLgs 81/08; art. 674 del C.P.; DM 06/09/94; DCRT 102/97	Comune	sì	no	ASL Igiene e sanità pubblica	92
stato di manutenzione manufatti contenenti amianto		Comune	sì	sì	ASL Igiene e sanità pubblica	74
incendi con interessamento di strutture in cemento amianto		Comune	sì	sì	Vigili del fuoco e ASL Igiene e sanità pubblica	92-138
rifiuti contenenti amianto depositati in proprietà privata		Comune	sì	sì	ASL Igiene e sanità pubblica	
problematiche di qualsiasi natura relative a lavori di rimozione/trattamento manufatti in cemento amianto		ASL PISLL (medicina del lavoro)	sì	sì		131
manufatti in amianto in attività produttive		ASL PISLL (medicina del lavoro)	no			
ACQUE						
mare						
presenza di alghe, schiuma, acqua torbida, chiazze di olio ecc	DLgs 152/06 parte III, DLgs 116/08	Comune	sì	no		3, 25
spiaggiamento organismi marini (cetacei e tartarughe)	L.R. 30/15	Ministero dell'Ambiente	sì	no	Osservatorio Toscano Biodiversità, Comune, Settore mare ARPAT, Corpo forestale, Capitaneria di Porto, Istituto Zooprofilattico, ASL Igiene e sanità pubblica	20
alterazione del colore o della granulometria della sabbia, presenza di olio o rifiuti inerti sulla spiaggia, ripascimenti	DLgs 152/06, art. 109	Comune come gestione demanio marittimo e Provincia/città metropolitana per ripascimento	sì	sì		4
acque interne						
presenza di schiuma, acqua torbida, chiazze di olio ecc	DLgs 152/06 parte III	Comune e Provincia/città metropolitana (tutela dei corpi idrici)	sì	no		1
inquinamento di corsi d'acqua per dilavamento di aree soggette a spandimento di fanghi, reflui zootecnici, acque di vegetazione	DLgs 99/92, DLgs 152/06 art 112 comma 1, LR 20/06 art. 12, DPGR 46/R/08 Capo II (artt. 22 - 29)	Comune e Provincia/città metropolitana	sì	no		19, 82
maleodoranze, presenza di sostanze estranee (oli ecc.) in pozzo privato	DLgs 152/06 parte III	Comune	sì	sì	ASL Igiene e sanità pubblica (per usi potabili)	?
morie di pesci o altri animali in corso d'acqua	DLgs 152/06 parte III, Linee guida stabilite dalla Regione (DD RT 6481/09)	Comune e Provincia/città metropolitana (tutela dei corpi idrici)	sì	sì	Polizia Provinciale, Servizio veterinario ASL e Istituto Zooprofilattico	1
attingimento di acqua da corsi d'acqua		Provincia/città metropolitana (idraulica)	no			
torbidità o odori anomali in acque di acquedotto		ASL Igiene e sanità pubblica	no		Gestore Servizio Idrico Integrato	
scarichi						

Competenze ARPAT in materia di esposti

 Classificazione DV. 01/35.2
 (a cura del Responsabile SITA)

Aspetto ambientale / attività origine dell'esposto	Riferimenti legislativi o altro	Ente titolare della funzione amministrativa	Competenza ARPAT	Necessità di esplicita richiesta di attivazione di ARPAT da parte dell'ente titolare della funzione amministrativa	Note /altri Enti da coinvolgere	Numero attività della Carta dei servizi
scarichi di acque reflue indefinite nel fiume, mare, corso d'acqua e suolo ecc	DLgs 152/06 parte III Allegato V alla parte terza, LR 20/06 art. 26 comma 2, LR 28/10 art. 2 comma 2 e art. 8 comma 1	Provincia/città metropolitana e Comune	sì	no	Portare a conoscenza di Autorità Idrica Toscana e Gestore Servizio Idrico Integrato se derivanti da scarichi o scaricatori di piena facenti parte del SII (depuratori e fognature acque reflue urbane)	12
scarichi di acque reflue domestiche in corso d'acqua, mare o sul suolo o che producono odore o fuoriuscite	DLgs 152/06 LR 20/06 art. 4 commi 1 e 2., DPGR 46/R 08 art. 8 e art. 10	Comune	sì (*)	sì	(*) Per scarichi > 100 AE e previa verifica da parte del Comune del possesso di autorizzazione; ASL Igiene e sanità pubblica	12
scarichi piscine connesse a civili abitazioni	DLgs 152/06	Comune	no			
EMISSIONI/ODORI						
da impianto produttivo (industriale, artigianale e commerciale)						
emissioni convogliate (camino) segnalate come anomale	parte V DLgs 152/06 art.. 269 o art. 272 c1 e 12	Provincia/città metropolitana	sì	no		29; 30
emissioni non convogliate (diffuse) segnalate come anomale	parte V DLgs 152/06 art.. 269 o art. 272 c1 e 12	Provincia/città metropolitana	sì	no		29
emissioni, odori, vapori da attività artigianali, commerciali considerate "non significative"(falegnamerie, panetterie, laccatura, doratura, carrozzerie, ecc)	parte V DLgs 152/06	Provincia/città metropolitana	sì	no		
odore anomalo da sito produttivo (attività produttive ma anche es depuratori, discariche/impianto compostaggio ecc)	parte V DLgs 152/06; art. 674 C.P.	Provincia/città metropolitana	sì	no		29; 30
da attività agricola						
odori utilizzo agronomico reflui allevamento	art. 112 DLgs 152/06, art. 21 e seguenti DPGR 46/R/08, DM 7.4.06	Comune	sì	no		19
odori utilizzo agronomico acque di vegetazione	art. 112 DLgs 152/06, L. 574/96, DPGR 46/R/08 art. 30 e seguenti	Comune	sì	no		18
odori utilizzo fanghi di depurazione	DLgs 99/92	Provincia/città metropolitana	sì	no	ASL Igiene e sanità pubblica	82
odori allevamento animali	Regolamenti di Igiene, art. 674 C.P.	Comune	sì	sì	ASL Igiene e sanità pubblica	
odori spandimento digestato		Comune	sì	sì		
da impianti di riscaldamento						

Competenze ARPAT in materia di esposti

 Classificazione DV. 01/35.2
 (a cura del Responsabile SITA)

Aspetto ambientale / attività origine dell'esposto	Riferimenti legislativi o altro	Ente titolare della funzione amministrativa	Competenza ARPAT	Necessità di esplicita richiesta di attivazione di ARPAT da parte dell'ente titolare della funzione amministrativa	Note /altri Enti da coinvolgere	Numero attività della Carta dei servizi
emissione, ritenuta anomala, proveniente da impianti termici civili* solo se soggetti ad autorizzazione provinciale (impianti di grandi dimensioni) (esclusi quelli rientranti nel titolo I del D.Lgs.152/06)	parte V DLgs 152/06	Provincia	sì	no	(*) > 3 Mw a metano-GPL o > 1 Mw gasolio-biomasse	29, 30
emissione, ritenuta anomala, proveniente da impianti termici civili a servizio di un'unità abitativa		Comuni fino a 40.000 abitanti e Provincia/città metropolitana sopra 40.000 abitanti	no			
emissioni da camino/stufa a legna o pellet domestico		Comune	no		ASL Igiene e sanità pubblica	
da traffico						
inquinamento da traffico stradale	DLgs 155/10	Comune, Provincia/città metropolitana e Regione	sì	sì	Autorità che ha competenza sulla strada	35
emissioni da stazionamento automezzi		Comune	no		Polizia municipale	
emissioni da stazionamento treni diesel (o treni a vapore) in scalo ferroviario o emissioni da treni diesel in transito		Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	no			
emissioni prodotte da aerei in fase di atterraggio e/o decollo e/o volo (scie di condensazione chiamate anche "scie chimiche")	Annesso 16 Vol II dell'ICAO, Circolare 303 ICAO, Del 27/2009 Ministero Ambiente recepimento della DIR CE 87/2003 in merito al monitoraggio e comunicazione delle emissioni di gas serra per le attività di trasporto aereo	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e ENAC	no			
fumo prodotto da navi in porto e/o in transito	DLgs 155/10 , Dir 2009/30/CE (sulle specifiche relative al combustibile utilizzato dalle navi adibite alla navigazione interna)	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Capitaneria di Porto e Autorità portuale	no			
altre cause						
emissioni di polveri derivanti da attività di cantiere temporaneo	DLgs 152/06, art. 674 del CP	Ente che ha autorizzato l'opera	sì	sì		29, 110
odori fonti non note o comunque diverse da quelle precedenti	DLgs 152/06, Cod. civile, Cod. Penale art. 674	Comune	sì	sì	ASL Igiene e sanità pubblica	128
emissioni da punto vendita carburanti/benzina , GPL, Metano, gasolio (esalazioni)	artt. 276 e 277 DLgs 152/06	Comune	no		Vigili del fuoco	
odori attività di ristorazione		Comune	no		ASL Igiene e sanità pubblica	
odori cassonetti stradali		Comune	no		ASL Igiene e sanità pubblica	
odori da civili abitazioni		Comune	no		ASL Igiene e sanità pubblica	

Competenze ARPAT in materia di esposti

 Classificazione DV. 01/35.2
 (a cura del Responsabile SITA)

Aspetto ambientale / attività origine dell'esposto	Riferimenti legislativi o altro	Ente titolare della funzione amministrativa	Competenza ARPAT	Necessità di esplicita richiesta di attivazione di ARPAT da parte dell'ente titolare della funzione amministrativa	Note /altri Enti da coinvolgere	Numero attività della Carta dei servizi
RUMORE						
rumore prodotto da ferrovie	L.447/95, DPCM 14.11.97, D.P.R. 459/98, DGR 490/14	Comune	sì	sì		46
rumore prodotto da traffico aeroportuale	L.447/95, DPCM 14.11.97, DM 20.05.99, DL 13/05, DGR 490/14	Comune	sì	sì		46
rumore prodotto da traffico veicolare (stradale)	L.447/95, DPCM 14.11.97, DL.29/11/00, DPR 142/04 -PCCA	Comune	sì	sì		46
rumore prodotto da infrastrutture portuali	L.447/95, DPCM 14.11.97, PCCA	Comune	sì	sì		46
rumore prodotto da attività produttive (industriali, artigianali, commerciali, agricole, di servizio, centri sportivi, ricreativi, scuole, ospedali, case di cura, banche, assicurazioni, piscine, allevamento di cani e pensionato per cani, servizio di toilette per animali o di addestramento, attività di tiro a segno/tiro a volo o piste per corsa di veicoli a motore, autodromi, ecc.)	L.447/95, DPCM 14.11.97, DM 11.12.96, LR.89/98 e successive modifiche, DGR 490/14	Comune	sì	sì		45
rumore prodotto da attività temporanee (feste paesane, sagre, concerto, spettacoli, cantieri edili, stradali ed assimilabili)	L.447/95, DPCM 14.11.97, LR.89/98 e successive modifiche, Regolamento DPGR 2/R e DPGR 38/R, regolamento comunale per le attività rumorose, DGR 490/14	Comune	sì	sì		45
rumore prodotto da campane (Chiesa Cattolica) - per attività NON connesse al culto (es. rintocco delle ore)	L.447/95, DPCM 14.11.97, sentenza del 29/2/1993 prima sezione della Corte di Cassazione	Comune	sì	sì		45
rumore prodotto da avventori di locali all'interno e/o all'esterno in spazi autorizzati comunque di pertinenza del locale	L.447/95, DPCM 14.11.97, LR.89/98 e successive modifiche, Regolamento DPGR 2/R e DPGR 38/R, regolamento comunale per le attività rumorose	Comune	sì	sì		45
rumore da dispositivi di allontanamento volatili (cannoncini) su terreni coltivati da aziende agricole o da attività produttive	L.447/95, DPCM 14.11.97, PCCA	Comune	sì	sì		45
rumore da funzionamento di una cabina elettrica (es trasformatori Enel, Ferrovie dello Stato, ecc) e impianti radioelettrici (SRB)	L.447/95, DPCM 14.11.97, LR.89/98 e successive modifiche, Regolamento DPGR 2/R e DPGR 38/R, regolamento comunale per le attività rumorose, DGR 490/14	Comune	sì	sì		45
rumore prodotto da animali (non connesso ad attività produttive)		Comune	no			
rumore prodotto da impianti installati presso civile abitazione o altro edificio non connesso con attività lavorative ((ascensore, condizionatori, scarichi idraulici, sciacquoni, caldaie, acqua che scorre nelle tubazioni))	L.447/95, DPCM 5.12.97, DGRT 856/13	Comune	no			

Competenze ARPAT in materia di esposti

 Classificazione DV. 01/35.2
 (a cura del Responsabile SITA)

Aspetto ambientale / attività origine dell'esposto	Riferimenti legislativi o altro	Ente titolare della funzione amministrativa	Competenza ARPAT	Necessità di esplicita richiesta di attivazione di ARPAT da parte dell'ente titolare della funzione amministrativa	Note /altri Enti da coinvolgere	Numero attività della Carta dei servizi
rumore prodotto da schiamazzi ovvero fuori dagli spazi di pertinenza di un locale pubblico	co.c penale art. 659	Polizia municipale, Polizia di Stato e Carabinieri	no			
i cantieri edili o stradali per il ripristino urgente dell'erogazione di servizi pubblici (acqua potabile, gas, fognature, linee telefoniche, elettriche, traffico, ecc.)			no		Sono esclusi dal campo di applicazione della legge e quindi dalla necessità di controllo da parte del Comune	
rumore da dispositivi di allontanamento volatili (cannoncini) su terreni coltivati a scopi familiari o comunque non utilizzati da aziende agricole o attività produttive	regolamento comunale per le attività rumorose, regolamento di polizia urbana, art. 844 c.c.	Comune	no			
rumore da abitazione privata (rumore provocato ad esempio da taglia-erba, strumenti musicali, voci, giochi dei bambini, tv-radio ad alto volume, calpestio, ecc)		Comune	no			
rumore da camion/autobus che sosta con motore acceso	Nelle strade pubbliche la sosta con motore acceso è sanzionata dal Codice della Strada (Art. 157, commi 2 e 7 bis).	Comune	no			
rumore da mezzi agricoli operanti su un terreno agricolo NON CONNESSI ad una attività produttiva (es. coltivazione di terreni a scopo privato)	L.447/95, DPCM 14.11.97, PCCA	Comune	no			
rumore da attività di raccolta rifiuti (es. svuotamento cassonetti)	L.447/95, DPCM 14.11.97, LR.89/98 e successive modifiche, Regolamento DPGR 2/R e DPGR 38/R, regolamento comunale per le attività rumorose, DGR 490/14	Comune	no			
rumore prodotto da campane (Chiesa Cattolica) - per attività connesse al culto	Per rumore associato al richiamo dei credenti alle funzioni liturgiche Accordo Stato Chiesa (Legge 121/1985) - per altre funzioni L.447/95, DPCM 14.11.97		no			
CEM (Campi Elettro Magnetici)						
stazioni radiobase	L. 36/01, Dlgs 259/03, LR 54/00, DPCM 8 luglio 2003	Comune	sì	sì	Per una misura puntuale è necessaria attivazione da parte del Comune. La risposta di ARPAT (Settore Agenti Fisici) potrà invece essere informativa sulla base dei dati noti sia da misure puntuali già effettuate che da calcoli	68
stazioni di trasmissione tv e radio	L. 36/01, Dlgs 259/03, LR 49/11, DPCM 8 luglio 2003	Comune	sì	sì	"	65
elettrodotti e cabine elettriche	L. 36/01, DPCM 8 luglio 2003	Comune	sì	sì	"	62

Competenze ARPAT in materia di esposti

 Classificazione DV. 01/35.2
 (a cura del Responsabile SITA)

Aspetto ambientale / attività origine dell'esposto	Riferimenti legislativi o altro	Ente titolare della funzione amministrativa	Competenza ARPAT	Necessità di esplicita richiesta di attivazione di ARPAT da parte dell'ente titolare della funzione amministrativa	Note /altri Enti da coinvolgere	Numero attività della Carta dei servizi
impianti WI-FI	L. 36/01, Dlgs 259/03, LR 54/00, DPCM 8 luglio 2003	Per reti a uso pubblico Comune e per reti a uso privato privato	sì	sì	"	68
impianti radioamatori	L. 36/01, Dlgs 259/03, LR 49/11, DPCM 8 luglio 2003	Comune e Ispettorato Ministero Sviluppo economico	sì	sì	Per una misura puntuale è necessaria attivazione da parte del Comune. La risposta di ARPAT (Settore Agenti Fisici) potrà invece essere informativa sulla base dei dati noti da misure puntuali già effettuate	65
telefono cellulare	L. 36/01, art. 2		no			
elettrodomestici in civile abitazione (pc, microne, tv, corde-less ecc)	L. 36/01, art. 2		no			
apparecchi elettromedicali in centri estetici o strutture di medicina estetica	L. 36/01, art. 2	AUSL	no			
malfunzionamenti di elettrodomestici e telecomandi ecc.	L. 36/01 art. 2, Dlgs 259/03 (parzialmente)	Ministero sviluppo economico	no			
SUOLO						
Perdite da cisterne di combustibile liquido	DLgs 152/06	Provincia/città metropolitana e Comune	sì	no	ASL Igiene e sanità pubblica	
Perdite liquidi da autobotti su strada	DLgs 152/06	Provincia/città metropolitana e Comune	sì	no	ASL Igiene e sanità pubblica	
RADIOATTIVITA'						
Rilevazione radon in ambienti di vita			no		ARPAT effettua misure di radon nell'ambito di attività pianificate dalla Regione Toscana, non su richiesta di privati	
Rilevazione radon in ambienti di lavoro			no		Il datore di lavoro insieme al medico competente deve provvedere ad effettuare le misure di radon	
ALTRO						
problemi igienico-sanitari legati alla cattiva gestione di animali domestici e/o da cortile		Comune	no		ASL Igiene e sanità pubblica	
alterazione microclima in abitazioni confinanti con attività produttive (es forni)		Comune	no		ASL Igiene e sanità pubblica	
problemi relativi ad erba alta e incuria giardini		Comune	no		ASL Igiene e sanità pubblica	
inquinamento luminoso		Comune	no			
inquinamento indoor		ASL Igiene e sanità pubblica	no			
potabilità acqua- inquinamento in pozzo privato destinato al consumo umano		ASL Igiene e sanità pubblica	no			
utilizzo fitofarmaci in campo (aggiungere diserbanti)	Regolamenti di Igiene, art. 674 C.P.	ASL Igiene e sanità pubblica e ASL PISLL (medicina del lavoro)	no		Comune	95

Competenze ARPAT in materia di espostiClassificazione DV. 01/35.2
(a cura del Responsabile SITA)

Aspetto ambientale / attività origine dell'esposto	Riferimenti legislativi o altro	Ente titolare della funzione amministrativa	Competenza ARPAT	Necessità di esplicita richiesta di attivazione di ARPAT da parte dell'ente titolare della funzione amministrativa	Note /altri Enti da coinvolgere	Numero attività della Carta dei servizi
--	---------------------------------	---	------------------	--	---------------------------------	---

Aggiornamento del 16.05.2016

firma responsabile SITA: Claudio Bondi